CONFCOMMERCIO **L**ECCO Presenti, futuro

18 agosto 2023



LA PROVINCIA

VENERDÌ 18 AGOSTO 2023

Lecco

«Coda per il battello? E normale»

Il caso. Turchetti (Navigazione Laghi) dopo il caos di mercoledì: «Nessun viaggiatore è rimasto a terra» La biglietteria apre solo un'ora prima delle partenze: «Tempo sufficiente per almeno un migliaio di ticket»

MARCELLO VILLANI

Disservizi? In realtà, nessuno. Tanta coda, sì certo: ma questo è normale se arrivano 250 persone in una sola vol-

In soldoni, la Navigazione Laghi spiega così l'assembramento del 16 agosto quando almeno 300 persone si erano ac-calcate fuori dalla biglietteria dell'Imbarcadero. I turisti in attesa avevano praticamente occupato tutto un tratto dellungo-

lario Cesare Battisti. Il vicedirettore e responsabile area amministrativa di Navigazione, Roberto Turchetti. però, precisa: «Le 250 persone in coda il 16 agosto sono state tutte imbarcate e hanno raggiunto le località prescelte. Il problema del lungolago pieno è un pro-

blema della città, ovvero di ge stione esterna della biglietteria che non dipende da noi. Non solo: abbiamo approntato una nave in aggiunta a quella che è partita piena perché potesse raccogliere, poi, sui vari porti del ramo orientale le persone in attesa in altri Comuni»

Il vicepresidente

Roberto Turchetti

Secondo Turchetti, l'obiettivo di trasportare più persone ossibili è stato raggiunto: «Con la Provincia avevamo concorda-

to proprio di aumentare l'attrattività del servizio e noi abbiamo aggiunto corse per riuscire ad accogliere più gente - rimarca -E non ci sono stati problemi nel trasportare chi ha richiesto di salire in battello».

Restano comunque i proble mi delle code e della scarsa cura di chi, nei momenti di maggior richiesta, vorrebbe accedere al servizio in maniera più rapida e agevole. Invece la biglietteria apre al massimo un'ora prima

della corsa prevista e le vendite online sono limitate: «I biglietti non sono legati alla singola corsa, ma all'utilizzo giornaliero, per cui dobbiamo gestire correttamente flussi - precisa il vi-cepresidente - Al di là dell'online, che pure sta conoscen-

do picchi importanti, la gente lo prende di persona, il biglietto, perché vuole infor-mazioni sulle corse».

A maggior ragione, dunque, servirebbero orari più estesi e maggiori disponibilità se non di corse, di vendita. «Per fare un biglietto 250 persone ci mettono poco - insiste Turchetti - per esperienza, su altri scali in un'ora si possono fare migliaia di biglietti. Infatti non è rimasto a terra nessuno».



I turisti in fila avevano occupato buona parte del lungolago Cesare Battisti MENEGAZZO

■ Ma Simonetti non è convinto: «Il servizio deve diventare più funzionale»

Stefano Simonetti consigliere delegato ai Trasporti della Provincia di Lecco ammette però che i problemi sia di capienza delle corse che divendita ci sono stati: «Settimana scorsa, dopo le prime problematiche legate al trasporto e ad alcuni utenti rimasti a terra, avevo sentito il direttore della Navigazione, ingegner Oteri - racconta - e mi ero

un po' rammaricato, facendo presente la necessità di alcuni correttivi. Per questo Oteri aveva spostato due barche attive sul ramo di Lecco con capienza più grande, e con l'aumento di circa cento posti. Su questo aspetto, come Provincia, partendo dalla buona collaborazione da sempre attiva e presente con Navigazione, avevo auspicato un sistema di vendità biglietti parametrato sulla disponibilità di posti. E quantomeno la possibilità di gestire la Navigazione evitando di lasciare persone all'imbarcadero evitando le situazioni che il sindaco di Lierna, tra i tanti, aveva lamentato la settimana precedente a questa».

il tavolo tecnico permanente

Simonetti fa anche presente che all'interno del tavolo tecnico permanente sui trasporti era stata sottolineata la necessità di sveltire le procedure di vendita. «Avevo fatto fare una verifica spiega - E ci vuole un servizio di biglietterie più funzionale. Attualmente le biglietterie sono gestite esternamente. Non è tutto negativo quel chesta avvenendo perché la presenza di tanti turisti è l'obiettivo della Provincia che vuole rafforzare il servizio di Navigazione sul ramo lecchese che è meno penetrante rispetto a quello comasco e raggiungere un certo equilibrio. Sicuramente li affronteremo, questi aspetti, il 4 settembre nel prossimo tavolo permanente trasporti. E in quella sede ripercorreremo gli eventi di que-sti giorni, sia quelli della scorsa settimana che quelli del 16 agosto. Chiederemo una verifica e un miglioramento per le inter-connessioni tra le varie corse per evitare disservizi».



Rassegna stampa 9-24 agosto 2023



18 agosto 2023



«Il miglior modo di godersi il lago» Turisti entusiasti, e poche critiche

Stranieri in attesa della partenza del battello «Oui è tutto bellissimo Code? Non ne abbiamo fatte»

Il giorno dopo l'"assalto" ai battelli, la situazione è del tutto tranquilla. Sarà che, passato Ferragosto, la gente è tornata a casa. Non è molto comprensibile come mai il 16 agosto ci siano state 250 persone fuori dalla biglietteria dell'Imbarcadero e ieri al massimo una coda di una ventina di turisti in attesa e in rapido dissolvimento.

Alla fine il battello Giglio prima e la motonave "Fra' Cristoforo", poi, sono partite senza sfiorare il tutto esaurito. O, meglio: i posti nel dehors sia a prua che a poppa e nella terrazza al secondo piano, erano quasi tut-

ti occupati. E qualcuno era se duto all'interno dei due battelli.

Una spiegazione delle code viene sicuramente dalla lentezza del Pos, del pagamento con terminale che "legge" la carta di credito o il bancomat, in assoluto gli strumenti di pagamento più utilizzati dai turisti. Anche ieri ci è voluto quasi un minuto a transazione per il solo paga-mento. Moltiplicato per 60-70 pagamenti (per fortuna quasi tutti facevano il biglietto per 3-4 persone), del 16 agosto, giustifica la coda davanti alla cas Quasi nessuno neanche ieri ha pagato in contanti, stranieri (la maggioranza assoluta), o italiani che siano.

Marco Sacchi, per esempio, viene da Milano con le sue due bambine e ieri ha voluto portare le figlie a fare la loro prima gita in battello. Nessun proble-



Marco Sacchi















Larissa Tobak

ma alla biglietteria: «Abbiamo la casa a Moggio e vogliamo andare a Bellagio. Non prendevo il battello da anni. Ora andiamo a Bellagio, poi Varenna e torniamo in treno. Direi che non costa tantissimo, poco più di venti euro noi tre. Il servizio? Non ho

fatto un minuto di coda». Incontriamo poi due turisti di origine straniera, asiatica, ma residenti in Italia da anni, per lavoro, in provincia di Brescia: «Faremo il bagno, ma prima vorremo fare un giretto in barca - ci svela la signora Ikra Kahn - veniamo da Palazzolo sull'Oglio, Brescia. Vogliamo andare a prendere il sole e fare un giro». Muhamad Far Kahn, il marito, è davvero estasiato. Anche loro non hanno dovuto aspettare praticamente nulla per fare i biglietti: «Il lago è molto bello e vogliamo godercelo fino in fondo anche se non abbiamo un programma preciso. Abbiamo portato da casa il picnic e farlo qui su queste rive molto belle è davvero un piace-re. Io, mia moglie e i figli siamo davvero contenti di essere qui per questa giornata di ferie. Ma stasera torneremo a casa, non

staremo qui». Due belgi sono a Lecco da lunedì e se ne andranno sabato. Il battello è tappa obbligata. Jonas Strapen e Nara Glock spiegano: «Siamo qui per una settimana, per il lago principalmente anche se non faremo il bagno o cose del genere. Siamo venuti soprattutto per fare passeggiate. Sentiero del Viandante? - si chiede Jonas - Non so cosa sia, però facciamo dei percorsi qui intorno». E Nara aggiunge: «Stiamo a Malgrate a dormire, per cui siamo andati sul Monte Barro. Molto bello. E siamo già stati a Como e andremo a Bellagio e poi a Varenna. Siamo stati qui quattro anni fae direi che non sono cambiate le cose. Anche i prezzi sono più o meno gli stessi. Diciamo che è tutto ragionevole

Larissa Tobak, invece, viene dalla Germania ed è incantata dal paesaggio che si gode dal battello, appena salita. Non ha fatto code ed è soddisfatta: «Bellissimo. Wunderbar. Siamostati in Piemonte prima edè stato molto bello. Ma è molto più interessante qui: c'è tutto,

lago, montagna». M.VII.

